

Seduta consiliare del 15 ottobre 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 20, D.L. 179/2012 CONVERTITO IN L. 221/2012 CONCERNENTE LE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO E RILEVANZA ECONOMICA DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED ADOZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE CON FINANZA DI PROGETTO (PROJECT FINANCING) DEL SERVIZIO COMUNALE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 9: "Approvazione relazione ai sensi dell'articolo. 34, comma 20, convertito in Legge numero 221 del 2012 concernente le modalità di affidamento al servizio pubblico a rilevanza economica di illuminazione pubblica ed adozione atto di indirizzo per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione con finanza di progetto del servizio comunale di illuminazione pubblica". Illustra l'Assessore Albetti.

ASSESSORE ALBETTI

Grazie. Questa delibera, che prendiamo stasera, è praticamente l'inizio del percorso che ci porterà a realizzare l'illuminazione pubblica. Perché l'inizio? Perché è il Consiglio Comunale che è l'organo competente in materia di organizzazione e concessione della gestione dei Servizi Pubblici, quindi portiamo in Consiglio questa delibera che, praticamente, dice che questa iniziativa, questa azione, è importante in quanto, come abbiamo spiegato in Commissione durante il mese di luglio, il 23 di luglio, che tipo di progetto portiamo avanti. Quindi l'affidamento che si è deciso di portare avanti è un'iniziativa pubblico-privato, perché le altre modalità non sono state recepite, cioè questa è la migliore rispetto all'intervento che si vuole fare. E' chiaro che dopo aver recepito le due istanze che erano state proposte, sia dalla A2A che dalla Menowatt, un'azienda delle Marche, gli uffici hanno vagliato le due proposte e scelto il progetto della A2A come possibilità di avviare con la A2A il discorso dell'illuminazione pubblica.

Allora, noi avevamo relazionato a livello di Commissione tutti i passaggi, eccetera, che potrei riprendere un attimo velocemente, dicendo che abbiamo sul territorio di Abbiategrasso, abbiamo praticamente 2.890, che avete visto anche in delibera, pali, più 1.092 di proprietà Comunale che andremo a riscattare con i soldi appostati già in avanzo di amministrazione che abbiamo fatto quest'anno, e che quindi questa delibera poi permette, appunto, di iniziare questo tipo di percorso. E' chiaro che il percorso di partenariato è simile, come percorso, a quello che abbiamo fatto anche per la piscina, quindi una volta acquistato i pali si farà una delibera, poi comunque c'è qui l'Ambrosini che può magari tecnicamente spiegare meglio, si faranno le delibere necessarie per dire che questa è di pubblica utilità, e quindi si arriverà a fare il bando, come abbiamo fatto anche per la piscina. Quindi il percorso è uguale come percorso, il fatto che si vada sul partenariato è quello che ci permette, comunque, di fare velocemente l'investimento, perché ricordiamoci che parliamo di un investimento di 3.200.000,00 più IVA, e più le spese tecniche di 200.000,00 Euro e che quindi dà nel meno tempo possibile di finalmente correggere questa carenza che c'è oramai di queste lampade che sono vetuste, la maggior parte, e che più andiamo avanti e peggio è, nel senso che le strade e le vie sono sempre meno illuminate.

Questo ci permette di cominciare gradualmente, adesso si vedrà se dal centro verso la periferia o dalla periferia verso il centro, di cambiare tutti i punti luce della città a led e quindi dare la possibilità di maggiore illuminazione, in più all'interno dei progetti... Quindi c'è un abbattimento anche della produzione di CO2, c'è una riduzione, per ridurre l'inquinamento luminoso, c'è la razionalizzazione dei consumi energetici, in più c'è l'organizzazione anche dei pali che sono fatti in modo da poter utilizzare anche strumenti che riguardano le nuove comunicazioni, eccetera. In più, abbiamo detto che saranno fatti particolarmente curati i passaggi pedonali, con

l'illuminazione automatica, che quando si passa si illumineranno, e quindi all'interno di questo progetto, che la A2A ha portato avanti e che gli uffici hanno ritenuto interessante, si svilupperà tutta la procedura per la possibilità di addivenire nel più breve tempo possibile alla nuova illuminazione.

Non si è scelto la convenzione con Consip, che abbiamo visto già anche in Commissione, perché la Commissione con Consip, è vero che si risparmia qualcosa nel contratto, però loro non fanno manutenzione, cioè il contratto poi si ferma e il Comune deve tornare a fare la manutenzione straordinaria e ordinaria, mentre invece il progetto che abbiamo detto farà la manutenzione ordinaria e straordinaria per venti anni. Quindi anche questo è un respiro molto grosso che permette al Comune, comunque, di risparmiare anche sulla spesa annuale che oggi abbiamo nella energia elettrica, che è quasi vicino ai 600.000,00 Euro, e che qui invece come rata annuale è prevista in 520.00,00 Euro.

Tu volevi aggiungere qualcosa?

DOTTOR AMBROSINI

Se posso semplicemente, era per riassumere in termini molto brevi quello che abbiamo già illustrato in Commissione, cioè il senso di questa delibera, che sostanzialmente è prevista dall'articolo 34, del Decreto Legge 179 del 2012, che sostanzialmente dice che quando si agisce per affidare un servizio di rilevanza economica come quello dell'illuminazione pubblica, occorre presentare in Consiglio Comunale le alternative che sono previste dalla normativa, e andare a individuare quella che dà la maggiore garanzia dal punto di vista della economicità e tutta una serie di fattori di convenienza da parte dell'Amministrazione Comunale, per andare a individuare quella metodologia di affidamento, questo è il primo concetto.

Il secondo concetto è quindi quello di esprimere indirizzo rispetto a quella che è la scelta che viene individuata come più conveniente, più economica e più comunque, diciamo, utile per l'Amministrazione, da parte della relazione che è allegata alla delibera.

Sostanzialmente vengono previste le varie alternative a questo tipo di affidamento che sono ipoteticamente: la gestione in economia diretta, che diciamo è praticamente inattuabile per come è strutturato il Comune, perché non ha una struttura che può assumere direttamente un servizio complesso di questo tipo. Una seconda alternativa è quella dell'affidamento tramite la formula del in house con la nostra società, in questo caso però bisogna sottolineare come un affidamento di una gestione di questo tipo, dove la componente lavori è predominante rispetto al valore del contratto, e che prevede una realizzazione di opere per, come aveva accennato l'Assessore, oltre i 3 milioni di Euro, quindi comporta la necessità che chi agisce abbia, sì, va beh, la disponibilità in termini finanziari per eseguire l'intervento, ma soprattutto la capacità in termini di qualificazione ai sensi del Codice degli Appalti.

Da tenere presente anche che una azione in campo, appunto, dell'illuminazione pubblica, presuppone una specializzazione, una competenza e un'esperienza molto, molto dettagliata e molto approfondita, cosa che la nostra società partecipata in questo momento non ha, quindi ci esporrebbe, un affidamento di questo tipo, ad un rischio di intraprendere un'azione sperimentale che non ha un suo terreno già calpestato e già percorso.

Per quanto riguarda l'adesione a Consip, attualmente non c'è una convenzione attiva, c'è stata la convenzione "Servizio luce tre" che però si è esaurita per quanto riguarda i massimali degli importi messi a disposizione, è in studio una successiva convenzione quattro, che però come dicevano, ha un senso completamente diverso rispetto a quello che prevede un partenariato pubblico-privato come quello che andiamo a individuare questa sera, cioè una durata più breve del contratto, perché questo è quello che prevede la convenzione tipo, quindi al massimo nove anni, e all'interno dei nove anni non si riescono a fare quegli investimenti e quel tipo di servizio comprensivo di manutenzione straordinaria che ci interessa molto perché ci sgraverebbe di tutta una serie di interventi che, come abbiamo visto negli ultimi anni, soprattutto gravano in modo, diciamo, piuttosto importante sul bilancio, quindi mancando queste caratteristiche, anche solo teoricamente non sarebbe una soluzione ottimale per il Comune. Ripeto, però stiamo parlando in linea teorica,

perché in questo momento non c'è nessuna convenzione attiva in questo settore.

Esisterebbe poi la formula dell'appalto misto di lavori e servizi, cioè il Comune si dovrebbe fare, diciamo, promotore di una progettazione della nuova impiantistica dell'illuminazione pubblica, quindi redigere un progetto, commissionarlo, metterlo a base di gara e poi curare tutta l'esecuzione dei lavori. È chiaro che è una strada percorribile però che, anche qui, presuppone dei tempi piuttosto lunghi, una specializzazione che andrebbe comunque ricercata all'esterno, quindi con affidamenti di incarichi, perché non abbiamo all'interno delle figure tecniche con tale dettaglio di specializzazione, e comunque presenterebbe tutta una serie di rischi che il Comune andrebbe necessariamente a dover affrontare.

La concessione di costruzione e gestione, quindi, che si traduce con la formula del partenariato pubblico-privato, diciamo che è quella che in questo momento garantisce i migliori rapporti nei confronti del rischio, perché il rischio di costruzione, il rischio di gestione, sono tutti a carico dell'operatore che si assume l'onere di questo incarico. È chiaro che a differenza di una convenzione Consip che avrebbe una durata abbastanza limitata nel corso degli anni, nel caso in esame, dovendo prevedere l'investimento di cui ho parlato prima, e tutta una serie di servizi aggiuntivi quali la manutenzione straordinaria; l'intervento di spomiscuamento delle reti; la dismissione di tutte le componenti impiantistiche che non prevedono, diciamo, il fatto di essere sotto un contatore, quindi il fatto di dover intervenire pesantemente anche a livello di impiantistica di distribuzione, per tutta questa serie di aspetti la concessione in questo caso dovrebbe avere una durata più lunga, che viene prevista in vent'anni, in modo particolare nella proposta che portiamo questa sera. Tuttavia, appunto, proprio per potere garantire tutta questa serie di servizi e di interventi, la durata sembra commisurata al contenuto piuttosto consistente della proposta che è stata presentata al Comune. Quindi sostanzialmente l'indirizzo è quello di agire attraverso il partenariato pubblico-privato, non si approva nessun progetto perché di competenza della Giunta, i passi successivi saranno, se stasera verrà approvata la proposta, di seguire questa metodologia, di passare successivamente in Giunta per quanto riguarda l'approvazione della proposta, parallelamente c'è una procedura di riscatto dei pali, che la Giunta sta esaminando, e che è in corso di approvazione parallelamente a questo percorso, tutto questo andrà poi a confluire in un bando o a cui potranno partecipare... un bando pubblico, quindi chiunque potrà partecipare. Quindi ci sarà poi un ulteriore passaggio in Consiglio Comunale per quanto riguarda l'inserimento dell'opera nel Piano delle Opere Pubbliche, e quindi, come dicevo, successivamente il bando pubblico. Quindi diciamo che la proposta che approverà la Giunta, sarà comunque successivamente messa a bando, e su quella potranno essere fatti ulteriori miglioramenti in sede di offerta. Quindi, questo qui sostanzialmente come quadro complessivo.

PRESIDENTE

Grazie, dottor Ambrosini. Ci sono interventi?

Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Allora, voglio ringraziare il Funzionario, voglio ringraziare il Vicesindaco, di questa opera che si sta portando a termine, e la città ne richiede, ne esige il compimento, però devo ricordare sempre che nel frattempo ci sono delle luci che ancora non funzionano, di essere tempestivi per la cittadinanza, e per non lasciarla al buio nei posti, magari, critici, dove tanti bambini, magari, possono incorrere a dei rischi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi? Consigliere Tarantola.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Architetto mi perdoni l'ora, ma magari ho fatto un po' di confusione nell'ascoltare, giusto

per capire. Ho sentito parlare di anche un'altra azienda nelle Marche che però non è stata presa in considerazione, quindi A2A farebbe il progetto che poi verrebbe messo a bando, giusto? E quella delle Marche perché non è stata presa in considerazione? Prima domanda.

Seconda domanda, Consip, a quanto ammonterebbe l'importo? Perché con quella di A2A, ha detto che è sui 3.200.000,00, con Consip quanto sarebbe l'importo in nove anni? Fuori la manutenzione?

PRESIDENTE

Aspettiamo un attivo a vedere se ci sono altri interventi, se no risponde, perché magari ci sono altre domande. Ci sono altri interventi? Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Sì, allora, va beh, confermo che, sicuramente, l'intervento sull'illuminazione è un qualcosa di estremamente necessario, nella zona dove abito, in via Ginibissa, un pezzo si è formato un effetto campeggio, che effettivamente devi andare con la torcia del cellulare, adesso la sera, già da un annetto, credo, forse anche qualcosa di più. Però... ho detto qualcosa che non dovevo, sono andato fuori tema...

PRESIDENTE

Chiedo scusa.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Però, però quello che subito balza all'occhio, un po' come per la piscina, è il costo di questo progetto, e onestamente anche il progetto in sé stesso, che è vero che, A2A ce lo ha quotato 3 milioni e mezzo, alla fine, se non mi ero preso male gli appunti, perché mi ricordavo un 3.100.000,00 per l'intervento per l'efficientamento, 257.000,00 riscatto dei pali; più 178.000,00 di spese tecniche, quindi bene o male veniva 3 milioni e mezzo tutto completo. E questo progetto da 3 milioni e mezzo, comunque, aveva tutta una serie di caratteristiche, bellissime, per l'amor di Dio, il telecontrollo, la centralina monitoraggio parametri ambientali, quattro portelli pedonali con sensori, tabelloni informativi, i sensori illuminazione adattiva, le panchine multimediali, le ricariche delle auto elettriche, però mi sembra un po' di rivedere il film, tristemente ricordato all'inizio di questo Consiglio Comunale dal Sindaco Nai, della scuola, che tutti dicevano magari un po' sovradimensionato il progetto che si sta portando avanti. Quindi, onestamente, vedendo anche quello che viene fatto in altri Comuni, dove si leggono, comunque, anche vicino a noi, di sostituzione di impianti e quant'altro, che si pagano con quello che è il risparmio energetico, qua l'altra volta, in Commissione avevamo provato a fare un po' di conti, e si diceva che, ad esempio, il risparmio minimo era del 71,7%, che sui costi attuali dell'illuminazione, che erano stati quantificati in 551.640,00 Euro, vuol dire che bene o male hai un risparmio di circa 380.000,00 Euro all'anno, più o meno, se i conti adesso non fanno difetto. Quindi già per pagare i 3 milioni e mezzo del progetto, probabilmente già con il risparmio te lo paghi in dieci anni, se poi il progetto, magari, riesci a portartene a casa anche uno, magari meno eclatante, magari meno fantasmagorico, ma che magari costa anche un po' meno di 3 milioni e mezzo, visto che l'altra volta non gli era piaciuto al Sindaco, che ho detto che il Comune aveva le pezze, però, insomma, ogni intanto il problema dei soldi esce fuori, se no il Parco Inclusivo lo avremmo fatto da chissà quanto tempo, l'abbattimento delle barriere architettoniche saremmo partiti chissà da quanto, sono argomenti in cui tutti siamo d'accordo, eppure poi i soldi non si trovano, quindi per quello, l'idea era quella, magari, di fare un qualcosa di meno esagerato che poi comunque si porta dietro dei rischi, perché poi lo devi mantenere, e impegnare meno il Comune, soprattutto per così tanto tempo.

Le proposte alternative che c'erano in ballo? Boh, sono state scartate, a mio parere, quasi a priori, l'appalto, il progetto, gara, investimento non è stato preso in considerazione per le difficoltà, i rischi e quant'altro, è vero però che, insomma, dei rischi calcolati, io mi aspetto anche che i

professionisti che ci sono in Comune se li prendano, come se li prendono anche in altri Comuni, è vero poi devi seguirlo, devi starci dietro, devi fare degli interventi, non è detto... devi stare molto attento per fare in modo che... E ti esponi comunque, però insomma, magari poteva essere valutata un po' più attentamente, così come la proposta di Amaga, Amaga mi sembra che questo intervento lo sta proponendo o lo ha già concluso, adesso non mi ricordo più, in altri Comuni più piccoli, o non lo ha fatto per niente? Vedo un no.

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, non è illuminazione pubblica.

(Segue intervento fuori microfono)

Risparmio energetico. Perché io mi ricordo nel DUP che c'era un qualcosa sull'illuminazione, anche, non mi ricordo se era Vermezzo o che cosa.

Però, comunque, magari non ha le qualifiche per farlo tutto, però come si diceva in Commissione, suddividere, magari in zone della città, portava anche a una crescita di questa società. Consip, onestamente, forse era la soluzione più economica, anche se non è mai stata approfonditamente valutata, appunto anche qua perché c'era tutta la tematica che quella formula era stata chiusa nel momento in cui era stata presentata, però forse anche questa valeva la pena di essere valutata un po' più approfonditamente per capire quando poteva partire e quant'altro.

Quindi, sul fatto che sia un intervento necessario non ci piove, siamo tutti d'accordo; sul fatto che questo che viene proposto sia l'intervento migliore, guardando un po' tutti gli aspetti, onestamente qualche dubbio ce l'ho, e la preoccupazione di indebitare un Comune, che va bene non dire che ha le pezze, ma di sicuro non naviga nell'oro, mi sembra, insomma, doveroso segnalarlo.

Ultima cosa, ecco, mi sarebbe piaciuto, lo avevo già detto in Commissione lo condivido anche qua in Consiglio Comunale, il dispiacere per non aver fatto salire a bordo da subito la Consulta Ecologica, perché avere una Consulta che non puoi consultare, vero che ci saranno altri momenti, io non so se ripasserà ancora in Commissione, ma nella Commissione dove si discute di queste cose, avere la possibilità di discutere, magari, con tecnici che portano anche esperti che hanno seguito attività simili in altre città e quant'altro, mi avrebbe sicuramente aiutato molto, so che ci sono altri passaggi, ma dubito che si passi di nuovo in Commissione, però, ecco vorrei avere un chiarimento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Ci sono altri interventi?

(Segue intervento fuori microfono)

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi.

Sindaco Nai.

SINDACO

Una cosa veloce prima dell'intervento dell'Assessore. Volevo ricordare che in questo caso, rispetto alla piscina, dove effettivamente abbiamo dovuto andare a ricavare degli spazi finanziari per trovare i 200 e passa mila Euro all'anno, in questo caso andiamo sostanzialmente ad utilizzare, ovvero a sostituire quello che spenderemmo comunque nei canoni per l'energia che oggi spendiamo addirittura, e risparmiando qualche cosa sulla spesa corrente, nell'ordine, è stato detto, degli 80.000,00 Euro circa, quindi, ecco, da questo punto di vista per quanto riguarda l'equilibrio finanziario del Comune siamo in un'altra situazione. Poi si può discutere se si poteva, magari, trovare qualche altra soluzione.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco Nai. Consigliere Finiguerra.

CONSIGLIERE FINIGUERRA - CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Mah, le operazioni di partenariato pubblico-privato, ovviamente, sono una delle modalità

con cui l'Amministrazione può fare degli investimenti, e in questo caso, come hanno già detto altri, è urgente per la nostra città avere un progetto che vada a mettere delle pezze ad alcuni punti della città dove ci sono delle difficoltà, e oggettivamente pericolosi, noi stessi li abbiamo sollevati più volte in questo Consiglio Comunale, quindi io non entro nel merito della procedura scelta, questo sarà poi compito degli uffici lavorare affinché, effettivamente, il rischio di costruzione e il rischio di gestione siano completamente in carico al privato, ma penso che ci siano state tutte le opportune verifiche. Vorrei però, così, dare un suggerimento, comunque sviluppare molto brevemente quello che ha appena detto anche il Consigliere Cattoni, cioè il ruolo il Amaga. Ora io ho sentito l'Assessore che diceva che Amaga non ha i requisiti per essere soggetto che partecipa alla gara di partenariato pubblico-privato, adesso non ho potuto verificarlo, lo do per buono, non ha gli elementi per essere qualificato alla... Però non li ha oggi, ma forse avrebbe potuto averli se si fosse messo in campo un lavoro su Amaga che la mettesse nelle condizioni di poter fare questo tipo di intervento, che le avrebbe aperto anche un mondo economico molto grande, perché i partenariati pubblico-privati li stanno facendo moltissimi comuni, A2A li sta vincendo, praticamente, quasi dappertutto, almeno questo è quello che... anche perché non c'è molta concorrenza, va detto questo. Noi speriamo che poi nella fase di presentazione della gara ci siano delle ulteriori condizioni migliorative, e quindi potrebbero esserci, sia dal punto di vista del canone che dal punto di vista degli interventi, delle operazioni migliori per noi, però è un'occasione perduta, è un'occasione perduta per la nostra azienda, di cui abbiamo prima parlato, e che avrebbe... e forse è anche nella suo mission. Se Amaga fa interventi nel campo dell'efficientamento energetico, avrebbe potuto anche svolgere un ruolo, in questo territorio, di avanguardia rispetto al tema dell'illuminazione pubblica, senza lasciare ad una azienda, ancorché forte, importante, ma che è un'altra azienda municipalizzata A2A, è una S.p.A., però appartiene alla famiglia delle utility di proprietà delle Amministrazioni Comunali, quindi... E invece noi ci stiamo aprendo ad altre aziende che vengono nel nostro territorio, poi questo è un tema di cui noi avremmo voluto parlare in precedenza, quando si discuteva di Amaga, e lo abbiamo posto diverse volte come spunto sui nuovi scenari che l'azienda nostra... Qui invece ci andiamo a bruciare per i prossimi venti anni un settore in cui, comunque, A2A farà utile, perché se si parla di 70% di riduzione, o magari la tecnologia e la conoscenza che la nostra stessa Amaga avrebbe potuto mettere in campo, in questo campo, perdonate la ripetizione, noi pagheremo sì, 80.000,00 Euro in meno all'anno di canone, che è molto meno del 70% di riduzione della spesa che A2A sosterrà, fanno l'investimento, fanno l'investimento, e questo significa che se magari Amaga non era in grado di farlo, sia per motivi, diciamo, di qualificazione, per poter avere tutti i requisiti per partecipare ad una gara prevista dal Codice degli Appalti, ma anche perché non aveva la liquidità per affrontare un investimento, e quindi siamo nel discorso generale della nostra azienda più importante. Quindi mi auguro che alla prossima occasione la nostra azienda, visto che abbiamo avuto una brillante esposizione del Presidente Bonasegale, che non è più qua con noi, di avere anche l'utilizzo della nostra azienda come soggetto su cui puntare, e tra cui, eventualmente, scegliere. Anche se forse, non so se la gestione in economia, in questo caso avrebbe potuto essere anche considerata.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Finiguerra. Ci sono altri interventi? Primo giro. Non ci sono altri interventi? Assessore Albetti.

ASSESSORE ALBETTI

Innanzitutto affronto velocemente il discorso del Consigliere Serra, perché nel frattempo bisogna... Noi abbiamo un elenco, abbiamo postato circa 70.000,00 Euro quest'anno, ogni lampadina che andiamo a sostituire ci costa 550,00 Euro, per cui il ritardo con cui Enel Sole fa gli interventi non possiamo farci niente, se non sollecitare e segnalare ogni volta che c'è necessita di cambiare queste lampadine, per cui anche questo vuol dire accelerare la questione dell'illuminazione.

Per quanto riguarda Amaga, è chiaro che abbiamo avuto anche il contributo della società Mercurio per capire il problema di com'è. Il problema di Amaga è che sta cercando, e io continuo anche a spingere, perché sul problema energetico effettivamente ha un campo aperto, sul problema dell'illuminazione avrebbe fatto nient'altro che prendere il pacchetto, chiamare la A2A e dirgli: "fai questo intervento?". Perché di fatto non ha una possibilità per. Quindi la valutazione che hanno fatto sia a livello di ufficio, sia a livello di quelli che ci aiutano in questo percorso, l'hanno un po' esclusa, però dovrebbe dire lui, anche perché c'è il problema lì del coefficiente, che devono avere la qualificazione, che Amaga oggi non raggiunge ancora questa qualificazione per il tipo di intervento che andiamo a fare, che è molto specialistico e molto pesante dal punto di vista economico. Quindi mi associo per sviluppare con Amaga tutta una serie di iniziative che andremo a fare anche prossimamente, per esempio nella sede del Comune si sta vedendo se fanno loro l'intervento energetico per la nuova sede, eccetera, cioè ci sono delle cose che teniamo in considerazione, questo purtroppo, non c'erano gli elementi atti a... Per cui teniamo presente l'altra questione, che, appunto, noi non andiamo a pagare come la piscina un nuovo..., ma è dentro nella spesa che attualmente noi stiamo già facendo anno per anno, quindi se anche non facessimo questo, per vent'anni andiamo avanti a pagare Enel Sole con però il risultato che abbiamo che è quello di non avere la luce, quindi da questo punto di vista... poi lui tecnicamente adesso deve spiegare qual era la diversità tra i due progetti che erano stati portati alla nostra attenzione, niente per cui abbiamo anche i Revisori che hanno dato parere di competenza, parere positivo in merito all'approvazione della relazione ex articolo 34, comma 20, del Decreto, quindi anche da questo punto di vista siamo a posto. Io penso che questa comunque, il rischio di impresa che c'è anche dentro questa realizzazione non sia basso, perché poi è chiaro che se uno se la deve mantenere per tutti questi anni, vuol dire che farà bene la manutenzione, farà bene gli interventi, andrà a mettere, poi vedremo, un po' gli ha spiegati ma ce ne sono altri di servizi che noi andremo a richiedere quando metteremo giù il bando, per esempio che i pali possano recepire i contatori che noi abbiamo in casa, sia del gas che della luce, segnalandoli attraverso una rete telematica, cioè ci sono tante belle cose che sono i più rispetto al punto luce, perché poi bisogna tener presente che noi abbiamo i pali portanti che sono da sostituire, anche parecchi, perché hanno la ruggine e il cemento viene via, cioè l'intervento è notevole, per esempio ci sono dei pali che trasportano i fili, non solo che hanno il braccio... Per cui è tutta una questione tecnica che, come dicevi te, perché A2A sta prendendo tanti Comuni? Perché A2A garantisce un intervento tecnico e di qualità superiore ad altri. Enel, al momento, non sta facendo nessuna proposta, che poi è la sua materia, di questo tipo di gestione, quindi io sono qui per dire... adesso lui, magari spiega tecnicamente quello che è stato chiesto, però sono per andare avanti, anzi, e cercare di velocizzare il più possibile perché questo mi sembra un intervento buono, che per la nostra città serve molto.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Albetti. Dottor Ambrosini.

DOTTOR AMBROSINI

Era solo velocemente per rispondere al Consigliere Tarantola, le due proposte, beh c'è stata quella della A2A che aveva tutte le caratteristiche previste dalla normativa per essere considerata una proposta di partenariato, contenente quindi una serie di elementi, tra cui il Piano Finanziario Asseverato, un progetto di fattibilità, tutta una serie di allegati che sono ritenuti minimi per poter essere considerata una proposta degna di questo titolo. Contrariamente, la proposta dell'altra società Menowatt, era una proposta che era priva di Piano Finanziario Asseverato, non aveva degli elementi essenziali, quindi non poteva essere presa in considerazione dal punto di vista di una proposta di partenariato come prevista dal Codice degli Appalti. Nessuno vieta che questa società, come altre, possa poi concorrere nel momento in cui faremo il bando, però non poteva essere valutata al pari dell'altra, proprio per assenza di documenti essenziali.

PRESIDENTE

Grazie, dottor Ambrosini. Ci sono altri interventi?
(Segue intervento fuori microfono)

DOTTOR AMBROSINI

Eh, si ha ragione, allora il canone, per fare un confronto, il canone annuo previsto dalla proposta A2A è 520.000,00 Euro più IVA, Consip avrebbe un costo di 400, insomma sicuramente un costo inferiore, mi sembra 467, però teniamo presente che non è compresa la manutenzione straordinaria, la manutenzione straordinaria, come diceva prima l'Assessore, ha un'incidenza molto forte, e non sono previste tutta una serie di altri, come dire, di altri contenuti dal punto di vista tecnico, quindi sia dal punto di vista della manutenzione, della modalità con cui viene, praticamente, erogato il servizio, quindi sono contenuti più limitati dal punto di vista delle prestazioni, mentre i 520.000,00 Euro prevede tutta una... Diciamo chiavi in mano, se vogliamo usare un termine quotidiano.

PRESIDENTE

Grazie, dottor Ambrosini. Ci sono altri interventi?
Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Giusto per fare due precisazioni, perché è vero che con Consip non ci sarebbe stata la manutenzione e quant'altro, però avevamo chiesto anche in Commissione quanto costa oggi la manutenzione, ci era stato detto che l'impegno in essere era di 22.000,00 Euro per il 2019 e nel 2018 era stato circa 40.000,00 Euro all'anno.

(Segue intervento fuori microfono)

Okay. Su cose ormai arrivate, vetuste, da buttare, quindi mi immagino che un impianto nuovo probabilmente sarà efficiente anche sulla manutenzione. Quindi, ripeto, il progetto cuba 3 milioni e mezzo, lo paghiamo 520.000,00 Euro all'anno per vent'anni, sono 10.400.000,00 Euro, con i risparmi un progetto da 3 milioni e mezzo, ammesso e non concesso che magari riusciva a farne uno più piccolo, me lo ripagavo in dieci anni e non in venti pagando 3 milioni e mezzo, quindi mi avanzano quasi 7 milioni, hai voglia a fare la manutenzione, poi va beh, tutte le difficoltà che avete detto sono oggettive, mi sarebbe piaciuto un approfondimento anche su altre cose, però ho capito che è quella.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Altri interventi? Non ci sono altri...
Consigliere Tarantola.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Anche perché scusi architetto, giustamente come faceva notare il Consigliere Cattoni, parliamo di manutenzione, ma cioè l'impianto è nuovo, quanto meno i primi dieci anni, sono troppi? Otto passano senza fare manutenzione, perché se si rompe la lampadina non penso che siano dei costi della miseria, la manutenzione grossa è se si rompe il palo, se c'è il filo, come adesso, che viene sostituito, però secondo me è un calcolo, era una considerazione da fare, e da fare conti alla mano, vedendo dopo i primi otto anni, nove anni, quando si incomincia a vedere... Anche perché la manutenzione che cosa intendono? Cioè che cosa offrono come manutenzione? Tutto, nel senso che se si rompe un palo fra dodici anni, quindici anni, vent'anni, alla fine ce li cambiano? Cioè noi dobbiamo avere fra vent'anni l'impianto a posto, nuovo come se fosse, tutto in regola, come se fosse appena messo, va beh...

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Chiedo gentilmente di non parlare fuori microfono, abbiate pazienza.
Può continuare Consigliere.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Mah, Presidenteh ha fatto bene a darmi delle spiegazioni, perché non è che siamo tuttologi che sanno tutto, se lui sa qualcosa in più sui discorsi a led, io non conosco...

PRESIDENTE

Chiede la parola e parla.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Se l'architetto, l'Assessore non mi danno queste risposte, ben venga che me le dia il Consigliere Piva.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Visto che poi risponderà ancora l'Assessore Albetti. Non ci sono. Assessore Albetti.

ASSESSORE ALBETTI

Volevo dire che non è che non vogliamo darti le risposte, il problema è che la differenza tra (...) va praticamente a sostituire i punti luce attuali, questi oltre a fare tutta l'illuminazione nuova, proponendo tre tipi di illuminazione: quella esterna, loro la chiamano "più fredda", poi arrivare al centro storico con l'illuminazione più calda, eccetera, è già una roba in più, sostituiscono i pali, adesso mi sembra, forse, duecento e rotti pali ammalorati, questo gli altri non lo fanno. Cioè, voglio dire che il progetto che hanno proposto è un progetto omnicomprensivo effettivamente interessante, che in più è fatto da una società che non è l'ultima arrivata e che sta facendo, come diceva bene Finiguerra, parecchi Comuni, quindi mi sembra che il rischio nostro sia ridotto al minimo, rispetto a che cosa? Rispetto a un risparmio che oggi possiamo dire che noi pensiamo ci sia, un domani, invece, scegliere questo tipo di intervento ci dà un positività maggiore, perché tutta l'innovazione che questi portano la Consip non ce l'ha, quindi primo.

Secondo, non va a pesare sul bilancio perché tanto questi soldi qui, come ho detto prima, se noi andiamo avanti per vent'anni a pagare quello che stiamo pagando adesso ad Enel Sole, andiamo avanti a pagare, non è che aggiungiamo qualcosa, anzi abbiamo un risparmio da questo punto di vista. Quindi abbiamo una efficienza all'interno della luminosità della città, e abbiamo, perché per esempio, loro possono anche governare che durante le ore notturne centrali, per dire dalle due, alle quattro o alle cinque di mattina, la luce può diminuire all'interno della città, e questi sono tutti accorgimenti innovativi che rispetto agli interventi fatti da altri non ci sono.

Quindi la scelta che anche tecnicamente sia stata fatta e stata ponderata anche rispetto a tutta questa analisi. Quindi la proposta che noi abbiamo è questa. Poi è chiaro che andando a preparare il bando, possiamo metter dentro ulteriori punti innovativi o punti di risparmio, che secondo noi sono attuali e buoni, li possiamo mettere dentro. La delibera di stasera è solo l'inizio di questo partenariato, punto.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Albetti. Consigliere Finiguerra.

CONSIGLIERE FINIGUERRA - CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Ad integrazione di quello che dicevo prima, anche per rispondere a mia volta alle rassicurazioni che ci dà l'Assessore Albetti, noi ci riserviamo anche di verificare quello che sarà messo a gara, i documenti che saranno messi a gara, nonché soprattutto, le garanzie per

l'Amministrazione Comunale, perché dovremo vedere quelli che sono (...), quindi quali sono le prestazioni che il contratto di gestione, oltre a quello di manutenzione, ma anche il contratto di gestione che verrà messo a gara, perché nessuno mette in dubbio che A2A abbia la tecnologia, la professionalità e l'innovazione per, ma quello che interessa a noi è che vengano garantiti un certo, adesso non so come si chiamano dal punto di vista tecnico, i lumen al giorno, ci sarà un modo per misurare la quantità di illuminazione e la qualità del servizio, e questo sarà ovviamente nel contratto di gestione. Così come immagino che ci siano delle garanzie per l'Amministrazione Comunale rispetto al rischio del costo dell'energia stessa. Cioè noi paghiamo 520.000,00 Euro, sono sicuro che nella verifica che sarà stata fatta dagli uffici e da Mercurio, che immagino che sia supporto al RUP, che nelle pieghe dei contratti, lo so perché le pieghe dei contratti sono pieghe dei contratti talvolta insidiosi, non ci siano poi ribaltamenti di rischi verso l'Amministrazione Comunale che invece dovrebbero essere a carico del soggetto privato. Cioè noi paghiamo per vent'anni 520.000,00 Euro, ma se l'energia diminuisce o aumenta noi dobbiamo avere alcune garanzie, lì c'è un rischio. Così come immagino che ci siano tutte le clausole per rivedere, e quando rivedere il Piano Economico Finanziario, noi siamo... non...

(Segue intervento fuori microfono)

No, no, no, ma su questo non abbiamo dubbi, ma noi abbiamo... Siccome mi occupo un po' anche di partenariati pubblici-privati, so che nelle pieghe del contratto di gestione, del contratto di manutenzione, nel contratto di leasing, non so se in questo caso, non penso, no, nei contratti che vanno a formare un partenariato pubblico-privato di questa durata, di vent'anni, per questi importi, ci possono essere dei rischi per l'Amministrazione Comunale. Quindi non avendo seguito noi, e con tutti i dubbi che sono stati espressi dal Consigliere Cattoni, do già anche l'anticipazione di dichiarazione di voto, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Finiguerra. Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

La dichiarazione di voto, vero?

Innanzitutto tutto volevo dire che da questo Consiglio pensavo che ci fosse un salto di qualità, nella nobiltà politica di accettare in maniera positiva questa proposta, anche se ci sono delle rilevanze tecniche dall'Opposizione dovute, però bisogna accettarle in maniera positiva, perché in primis quando si mette sul piatto del bilancio... in questo piatto bisogna mettere la sicurezza dei cittadini.

Poi volevo fare un piccola battuta a Flavio Lovati, il mio voto sarà favorevole, perché siamo nel territorio della... nel nostro territorio c'è tanta nebbia, e sono favorevole per le illuminazioni.

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Gallo, per favore, grazie.

(Segue intervento fuori microfono)

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Lovati.

CONSIGLIERE LOVATI – NAI SINDACO

Naturalmente favorevoli, soddisfatti anche di tutto l'iter. Poi quello che si è detto durante le ore passate, diciamo ieri oramai, però anche un progetto che prevede risparmio energetico; prevede minor inquinamento; prevede una maggior bellezza per la città; prevede una maggior sicurezza per la città, però dopo si trova sempre qualcosa per cui si può anche votare contro, e invece dopo tanti anni che se ne parla questo progetto ha inizio. Io vorrei ricordare che anche i rischi che vengono ventilati c'erano anche negli anni scorsi, e se avessimo dato ascolto a tutti i se e i però, l'Amministrazione precedente non avrebbe tolto 6.000 metri di amianto, poi magari c'è anche da

criticare perché si toglie 6.000 metri di amianto dalle scuole.

Quindi si vada avanti bene per questa strada, sono le iniziative che ci danno, comunque, l'entusiasmo necessario per guardare con fiducia gli anni futuri, e sinceramente mi sarei aspettato che un progetto del genere, che poi deve andare a gara, quindi tantissime cose tecniche ed economiche che si sono dette adesso servono un po' a niente, perché poi chi vuole migliorare, chi vuole fare delle offerte migliori sulla manutenzione può sempre farlo, è un progetto da votare assolutamente all'unanimità.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Lovati. Consigliere Pusterla.

CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA

Agganciandomi velocemente a quello che ha appena detto Flavio Lovati, devo dire che dopo tanti Consigli Comunali in cui, come si è detto prima, abbiamo sentito tante voci contro, io devo dire che sono orgoglioso di questo progetto, come Maggioranza sono orgoglioso, che dopo anni in cui ho sentito discutere di Smart City, anche dagli Amministrazioni di Amaga precedenti, eccetera, questo è un primo passo, che senza un'organizzazione, poi, della gestione, non vuol dire niente, quindi c'è bisogno poi di fare ulteriori passi. Però mi sembra un'iniziativa che, questa così come prima quella di Amaga, potrebbe caratterizzare il percorso di un'Amministrazione, perché immagino che, non lo dico con tono polemico, ma l'Amministrazione precedente avrebbe voluto fortemente progetti del genere, purtroppo per mille ragioni non si è riusciti a farli. Quindi devo dire, appunto, anche io sono d'accordo che va visionato bene il discorso della gestione perché in effetti è uno dei temi per cui, visto la lunghezza del contratto, va assolutamente gestita in fase di redazione, in maniera molto oculata, però non toglie il fatto che spero, adesso lo dico con un tono propagandistico, che sui giornali, da questo Consiglio Comunale, vengano questi due aspetti e non le polemiche di questa sera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pusterla. Ci sono altre dichiarazioni di voto?
Consigliere Piva.

CONSIGLIERE PIVA – LEGA NORD

Ovviamente anche noi siamo favorevoli, e niente, speriamo che questa cosa si faccia al più presto, e vada tutto in porto abbastanza velocemente, ecco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Piva. Altri interventi?
(Segue intervento fuori microfono)
No, Consigliere Finiguerra lei ha già dichiarato che è contrario, quindi non...
(Segue intervento fuori microfono)
Abbi pazienza, non è che...
(Segue intervento fuori microfono)
No, e no, mi dispiace. Ci sono altre dichiarazioni di voto?
Consigliere Biglieri.

CONSIGLIERE BIGLIERI - PARTITO DEMOCRATICO

Grazie, Presidente. Noi esprimiamo un apprezzamento rispetto all'idea manifesta, all'idea del progetto, era un'idea politica dell'Amministrazione, delle forze di Maggioranza precedenti, quindi non possiamo che apprezzare la proposta, il dibattito in realtà, però, non ha esaurito quelli che erano i nostri dubbi, le nostre perplessità, per cui in questa fase di avviamento, in questa fase la nostra valutazione è quella di un'astensione. Apprezzandola in linea generale, però permangono i

dubbi che non sono ancora stati chiariti in questa fase di dibattito, quindi il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Biglieri. Non ci sono altre dichiarazioni di voto?

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, metto in approvazione il punto 9: "Approvazione relazione ai sensi dell'articolo 34, comma 20, del Decreto numero 179 del 2012 convertito in Legge numero 221 del 2012 concernente le modalità di affidamento del servizio pubblico a rilevanza economica di illuminazione pubblica e adozione atto di indirizzo per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione con finanza di progetto del servizio comunale di illuminazione pubblica".

Chi è favorevole? 14 (quattordici) favorevoli. Chi si astiene? 5 (cinque) astenuti. Chi è contrario? 4 (quattro) contrari.

Il Consiglio Comunale approva.

C'è da votare l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Sempre 14 (quattordici). Chi è contrario? 4 (quattro) contrari. Chi si astiene? 5 (cinque) astenuti. Perfetto.